

Avvento di Carità 2017 Come fiori tra le macerie

Scheda Progetto

La genesi del progetto

"Quello della collaborazione nello sviluppo di programmi di animazione socio-pastorale rivolti ai giovani è un campo che sta particolarmente a cuore a Caritas Italiana e il progetto 'Come fiori tra le macerie' lo vuole testimoniare. Il tasso di disoccupazione tra i giovani siriani è stimato intorno al 78%, e molto più alto tra le donne. Molti di loro vivono nella paura, nell'isolamento, nella totale incertezza del futuro, dato che 2,6 milioni di giovani sono sfollati interni e 2,7 bisognosi di assistenza" afferma Feliciangeli (operatore di Caritas Italiana) che denuncia come solo "il 24% degli adolescenti e dei giovani sia raggiunto dagli aiuti umanitari, solo il 40% dei programmi prevede interventi specifici per loro e solo il 28% degli attori umanitari prevede il coinvolgimento di giovani e adolescenti nei loro interventi".

Il progetto

Dopo una mappatura dei bisogni dei giovani, avvenuta grazie a una ricerca condotta nei mesi scorsi, si è giunti alla decisione di costituire a Damasco un laboratorio professionale dove offrire corsi residenziali a giovani provenienti da tutto il paese, cristiani e musulmani. Attraverso una formazione qualificata, per la quale si cercheranno di coinvolgere istituzioni di eccellenza italiane, i giovani acquisiranno competenze nell'ambito del restauro artistico e del mosaico così da contribuire professionalmente al recupero dell'enorme patrimonio artistico siriano andato distrutto a causa della guerra.

Il sogno

"Vedere giovani siriani di fede cristiana e musulmana lavorare insieme nel restaurare chiese, moschee, quadri, mosaici sarà un segnale per tutto il Paese - afferma Feliciangeli - vivendo e lavorando insieme tra coetanei di diverse religioni e gruppi politici o etnici si potrà costruire una nuova generazione di siriani, impegnati insieme per il futuro del loro paese".